



UDC 012 Skok, P.

012 Deanović, M.

Original scientific paper

Ricevuto il 30 novembre 2007

Approvato per la pubblicazione il 3 aprile 2008

Aggiunte e rettifiche alle bibliografie di P. Skok e M. Deanović

Žarko Muljačić
Freie Universität Berlin

Dopo il nostro intervento l'“ingiustizia” numerica sui generis inflitta a P. Skok è stata, anche “graficamente”, eliminata. Sebbene non si possa escludere che ancora qualche loro studio venga “scoperto”, si può affermare che la produzione scientifica di P. Skok si aggiri intorno a 650 unità mentre per M. Deanović si può calcolare con all'incirca 380 unità. Non sono stati presi in considerazione i riassunti in lingue straniere (di solito brevi), apparsi nelle due serie periodiche della nostra Accademia (*Bulletin international*; *Bulletin scientifique*). P. Galić (n. 29) rappresenta l'unica eccezione in proposito.

1. Osservazioni introduttive

La produzione scientifica e divulgativa dei fondatori della romanistica (francesistica, rumenistica, dalmatistica e balcanologia) e dell'italianistica (e letteratura comparata) croata ci è nota in quasi tutti i particolari grazie alle rispettive bibliografie. Per Petar Skok (1881-1956) disponiamo soltanto di una bibliografia bipartita ad opera di N. N. (1949) e di Ž. Muljačić (1969), fermatasi al 1960; essa conta 511 unità. Sulla produzione di Mirko Deanović (1890-1984) ci informano sei bibliografie: N. N. (1961)¹,

¹ Questa bibliografia si deve all'elezione di M. Deanović a membro corrispondente con diritto di voto della nostra Accademia di scienze e belle arti, avvenuta il 12 marzo 1958



Redazione (1960)², Gorup (1960)³, Folea (1970)⁴, Redazione (1971)⁵ e Galić (1986)⁶, fatte secondo criteri e usanze “tecniche” in parte assai differenti. Ce lo prova in un modo inoppugnabile il semplice confronto quantitativo delle due più recenti: la quinta contiene 182 unità (di cui

e pubblicata col solito ritardo. Siccome lo Stesso fu eletto a membro “vero” (oggi si direbbe ordinario) già il 29 giugno 1960, non esisteva un vero bisogno di completarla. Essa distingue due sottinsiemi: a) lavori di ricerca (N. 1-73) e b) altri lavori (N. 1-19). Bisogna menzionare che alcuni numeri abbracciano dati su rimaneggiamenti, riedizioni e traduzioni (dunque due o tre unità bibliografiche il quale uso vigerà anche nelle bibliografie successive). Quello che è peggio ancora, due numeri del secondo gruppo contengono informazioni molto sommarie (e vaghe): 17. Alcune prefazioni di traduzioni croate di romanzi italiani; 18. Articoli sulla letteratura italiana pubblicati nella *HE* e nella *EJ* (*Enciklopedija Jugoslavije*), vol. I – II (Zagabria, 1955-1956). La prima edizione di quest’ultima arriverà alla sua fine coll’ottavo volume (1971). La sua seconda edizione allargata non andò oltre il sesto volume (*JAP – KAT*, 1990).

- ² Questa bibliografia onora M. Deanović settuagenario. È preceduta da congratulazioni di J. Torbarina e P. Guberina, pure condirettori della rivista *SRAZ*, che potrebbero essere i suoi coautori. Le opere non sono numerate (ho contato 84 “lemmi” dei quali alcuni si riferiscono a 2 o 3 unità bibliografiche).
- ³ J. Gorup fu un’allieva del Festeggiato. Venne per prima all’idea di riportare traduzioni (francesi) di tutti i titoli croati, “scomparsi” per ragioni di spazio. La sua scelta è abbastanza selettiva (conta 74 “lemmi”).
- ⁴ Questo autore ha numerato i “lemmi” per ogni anno a parte (ne ho contati 122). Ha imitato l’innovazione della Gorup sostituendo i titoli in croato con le loro traduzioni in italiano (spesso troppo “libere” ma con profitto per l’informazione dei lettori. Per es. il contributo 1936/3 (una recensione) ha un titolo allargato: “Contributi bibliografici: 1. A. Manzoni nella letteratura serbo-croata” (il titolo originale (Galić, 1986, N. 37) è troppo vago (“Bibliografski prilozii”).
- ⁵ Questa bibliografia presenta alcuni progressi importanti: è meno selettiva; ha una numerazione continua (182 lemmi), ad eccezione di dodici titoli in corso di stampa (o inaccessibili per altra ragione), tutti i titoli “indipendenti” (più di 250) sfoggiano per la prima volta le rispettive paginazioni. I titoli originali (in croato) vi coesistono con le loro traduzioni in italiano.
- ⁶ P. Galić (1986) che fu incaricato da R. Filipović dopo che nessun italianista di Zagabria si era trovato disposto a redigerla (comunicazione orale di P. Galić) contiene 329 titoli. Il numero di “lemmi” contenenti due o più unità è ridotto al minimo (è il caso soprattutto di alcuni manuali universitari, usciti in più edizioni). Non ha seguito la prassi della 5. bibliografia concernente titoli bilingui di opere in croato. Alcuni titoli si trovano fra parentesi quadre (suppongo che con ciò voleva indicare di non averli visti personalmente). Fu il primo che abbia notato quali scritti sono stati pubblicati in alfabeto cirillico serbo, bulgaro e macedone e che abbia avvisato che l’Autore si sia sottoscritto, in alcuni scritti giovanili : “*Dejanović (!)*”. Questo “problema” non è ancora risolto.

quattro sono tuttora inedite) e la sesta la supera di gran lunga con ben 329 unità (l'intervallo cronologico ci entra in minima parte). Secondo la mia opinione P. Galić (ossia l'unico bibliotecario fra gli autori) ha avuto completamente ragione nella sua decisione di assegnare numeri ordinali a quasi tutte le voci enciclopediche firmate dal Bibliografato⁷. Essa si basava sul suo convincimento che (alle volte) è impossibile decidere se una voce costituisca un lavoro scientifico o meno. Da parte mia oso esprimere il mio disaccordo con P. Galić in due particolari: a) tutte le riedizioni, rimaneggiamenti e traduzioni (specie quelle fatte dall'Autore) meritano un numero separato, collocato nell'anno della pubblicazione; b) le recensioni meritano un trattamento grafico speciale; andrebbero pubblicate in corpo otto (ted. *Petit*) tutte insieme nella parte finale del rispettivo sottoelenco annuale. Se si accettasse il mio parere, la cifra complessiva delle unità firmate dai due Maestri sarebbe molto più alta⁸ e la sua componente critica (e alle volte polemica) facilmente evidenziabile⁹. Ciò vale soprattutto per P. Skok¹⁰ il quale è stato "depauperato" di all'incirca 103 voci enciclopediche apparse nel *Leksikon Minerva* (Zagabria, 1936) e nei cinque volumi della *Hrvatska Enciklopedija* (Enciclopedia croata) (*HE*). Se si prendessero in conteggio tali lavori (e i lavori sfuggiti al N. N. e al Sottoscritto, nonché quelli apparsi postumi dopo il 1968), l'importo numerico di P. Skok aumenterebbe, se ho contato bene, a 640 (o 650) unità.

⁷ Gli sono sfuggiti per inavvertenza alcuni titoli che verranno menzionati (insieme a titoli di valore più elevato) nel § 3.

⁸ Non oso affermare di aver detto l'ultima parola in materia. Ad occhio e croce si potrebbe dire che P. Skok abbia pubblicato intorno a 650 titoli (firmati o dichiarati propri se non firmati; alludo a quelli brevissimi nel *Leksikon Minerva* (1936). M. Deanović è autore di all'incirca 380 titoli. Ambedue i Maestri furono coautori non solo di libri ma anche di articoli (e addirittura di parti di alcune voci enciclopediche la cui parte "espositiva" fu scritta da altri autori e così il loro ruolo si riduceva alle rispettive informazioni bibliografiche).

⁹ Tale espediente grafico per isolare le recensioni è stato usato dal romanista tedesco Wolfgang Schweickard (allora assistente e ora professore ordinario all'Università di Saarbrücken) nella prima parte della bibliografia del Sottoscritto (Hamburg, 1987, pp. 11-41).

¹⁰ Cfr. il § 2.

Siccome non intendo ripubblicare in forma più completa e perfetta le bibliografie dei miei Maestri, mi limiterò nel seguito a notare i titoli mancanti (le *Aggiunte* saranno dunque il perno di questo mio contributo). Quanto alle *Rettifiche*, mi limiterò a quelle che pochi lettori potranno scoprire da soli. Ciò vuol dire che errori di stampa del tipo *Spiltu* (per *Splitu*) o *oltare* (per *oltre*) (cfr. Galić, 1986, N. 8 e 29) non saranno menzionati¹¹.

Ai giovani colleghi che potrebbero arrivare alla buona idea di pubblicare una bibliografia di P. Skok più maneggevole (in una parte) e di migliore rendimento funzionale e scientifico o una bibliografia di M. Deanović, consiglieri non solo di munirle di molti "rinvii"¹² ma di trasformarle in bibliografie ragionate¹³, che contenessero tutti i dati necessari per un migliore orientamento soprattutto dei lettori "alle prime armi"¹⁴.

¹¹ Mi atterrò al principio *Quieta non movere!* Con ciò intendo dire che rispetterò i numeri ordinali non frazionari impiegati nell'unica bibliografia bipartita di P. Skok (in tutto 511 numeri) e la migliore bibliografia di M. Deanović (in tutto 329 numeri) con una "eccezione", indispensabile nella prima. Servano come esempio gli articoletti che N. N. attribuisce a P. Skok nel *Leksikon Minerva* (in tutto 17 sebbene l'ultimo non meriti di essere indipendente, v. nota 16) riunendoli sotto un unico numero ordinale (342). Per non scombussolare l'ordine stabilito, accetto che lo studio seguente di P. Skok continui a portare il n. 343 (e così via) a condizione che tutti gli articoli menzionati ricevano numeri frazionari (da 342/1 a 342/17). Nello stesso modo saranno trattati a maggior ragione le voci enciclopediche di P. Skok pubblicate nei volumi I, II, III e IV, trattati insieme, e V della *HE*, a cui N. N. ha dato soltanto quattro numeri ordinali (425, 426, 427 e 433). Così nasceranno i numeri frazionari 425/1-425/33 ecc. In somma, invece di 108 numeri ordinali non frazionari, si avranno 108 numeri frazionari (dai quali vanno sottratte le cinque unità numeriche usate).

I titoli postumi che per ragioni cronologiche mancano nelle due bibliografie riceveranno numeri ordinali successivi (512 ecc. ovvero 330 ecc.).

Le unità omesse nelle bibliografie menzionate saranno contrassegnate da numeri "frazionari" a base alfabetica i quali saranno inseriti, in linea di massima, dopo l'ultimo numero dell'anno rispettivo. Vedi, come esempio, il numero 39a. di P. Skok.

¹² Sarebbe assai utile collegare per mezzo di rinvii appositi numeri riguardanti riedizioni, rimaneggiamenti e traduzioni pubblicati, spesso dopo molti anni, su temi *grosso modo* identici. Si capisce che senza un confronto attento non si potrà concludere se l'autore in questione abbia "venduto" la stessa "merce" fino a quattro volte o meno....

¹³ Su questo tipo (detto in francese *Bibliographie raisonnée*) v. Tafra (1998).

¹⁴ Finora disponiamo soltanto in direzione onomastica di un utile repertorio (Putanec – Šimunović, 1987; arriva al 1975). Per es., chi resta perplesso avendo letto il n. 459 di P.

2. Petar Skok

2.1. Aggiunte

N. 36. Si noti che i voll. 26 – 28 della Serie *Beihefte* erano dedicati al 50. compleanno di W. Meyer – Lübke sotto il titolo *Prinzipienfragen der romanischen Sprachwissenschaft*.

Nuovo numero 39a. "Einige serbokroatische Lehnwörter", *AfsPh*, XXX, 307-310. Devo tale dato a Putanec – Šimunović (1987, N. 4781). Chi vuol servirsi di questo utile libro, ricorrerà innanzi tutto all'indice degli autori (Deanović, p. 380, Skok, p. 393). I titoli sono riuniti in diversi sottogruppi in base alla lettera iniziale.

52a. "Natpis Petra Crnoga", *Bullettino di archeologia e storia dalmata* (BASD), *Supplemento*, XXXVIII, 1-12.

N. 89. Con questo studio il Skok ha celebrato il 60. compleanno del suo Maestro.

200a. "Comment écrivent les écrivains byzantins les toponymes et les anthroponymes slaves", in *Deuxième Congrès international des Études byzantines*, Belgrade, 1927, 143-144. Devo tale dato a Putanec – Šimunović, N. 4810.

200b. *Autobiografia manoscritta* di P. Skok, 6 pp. (non è noto in quale lingua). (Cfr. Muljačić, 1994, pp. 667 e 678).

N. 342. N. N. (1949 (forse Grga Novak, l'unico accademico che avrebbe potuto proporre P. Skok a membro dell'Accademia) ha notato in modo sommario 17 voci non firmate di P. Skok in questo manuale enciclopedico¹⁵. Le cifre non riguardano pagine ma colonne. Le classifico nel modo seguente:

Skok, vi sarà illuminato in parte dal loro n. 4893. Vi troverà informazioni sulle recensioni (non tutte) di alcune opere dei due Maestri. Osiamo sperare che le bibliografie del XXI secolo saranno meno "opache".

¹⁵ È molto probabile che P. Skok sia autore anche di alcune altre voci per lo più brevissime (p. e. di: "Aromuni", 58; "Baski", 100; "Čičarija", 210; "Cincari", 217; "Felibri", 397; "Furlanija", 430; "Retoromanski jezik", 1190; "Vlasi", 1511) ma che non ha voluto informarvene l'anonimo Accademico per modestia.

342/1 "Arbanaski (albanski) jezik", 51. 342/2 "Balkanski jezici", 89-90; 342/3 "Chansons de geste", 209-210; 342/4 "Dalmatinski jezik", 264; 342/5 "Francuski jezik", 421-422; 342/6" Grčki alfabet. Grčki jezik", 488-489; 342/7 "Katalonski jezik", 871; 342/8 "Portugalski jezik", 1107; 342/9 "Provansalski jezik", 1138; 342/10 "Romanistika", 1208; 342/11 "Romanski jezici", 1208; 342/12 "Rumunski (sic) jezik", 1218; 342/13 "Španjolski jezik", 1383; 342/14 "Talijanski jezik", 1396; 342/15 "Toponomastica", 1428; 342/16 "Turski jezik"; 342/17 "Etimologija toponima Zagreb", 1543¹⁶.

A proposito di cinque numeri (408, 409, 410, 414 e 415) andava detto che il Terzo congresso internazionale degli slavisti, che doveva aver luogo a Belgrado nell'autunno del 1939, fu revocato a causa dello scoppio della guerra. Nella Enciclopedia croata (*Hrvatska enciklopedija*, I–V, 1941-1945) sono sorti alcuni problemi bibliografici dovuti alla sua Redazione. L'anonimo proponente di P. Skok a membro dell'Accademia ha datato erroneamente alcuni suoi volumi e deciso di usare due numeri per i primi due (credendo che il secondo fosse uscito nel 1942; era però uscito nel 1941, come il primo). I voll. III e IV che uscirono nello stesso anno (però nel 1942 e non nel 1943) vi occupano un solo numero. Per tener fede al mio principio, ho accettato i quattro numeri ordinali usati da N. N. (1949), ossia 425, 426, 427 e 433. Per risparmiare spazio di cui ho bisogno per completare le manchevolezze dei rispettivi titoli spesso molto abbreviati e indicare la paginazione (rimasta ignota) rinuncio all'obbligo di terminare ogni dato bibliografico con *HE*, volume I (ecc.). Il numero 425 si riferisce al I. vol. della *HE* (Zagreb, 1941):

425/1 "Ablativ", 16-17; 425/2 "Adjektiv", 42; 425/3 "Adverb", 49; 425/4 "Afereza", 56; 425/5 "Jezik", 60 (nella megavoce/lemma: AA. VV. "AFGANISTAN"). 425/6 "Jezici", 80-83 (in "AFRIKA")¹⁷; 425/7 "Afrikata",

¹⁶ Questo dato non regge. Non si tratta di un articolo ma delle prime due righe della più lunga voce di *LM*, ossia di "Zagreb", coll. 1543-1550. con 7 foto.

¹⁷ La redazione della *HE* distingue "voci" a un articolo da *lemmi* (potremmo chiamarli anche "megavoci"), contenenti più articoli di vari autori, i cui titoli erano scritti in maiuscole, p. es. "AMERICA" (I, 315-371). Qualche volta hanno dimenticato, non certo per risparmiare spazio, i nomi delle lingue; per es. "Jezici", I, pp. 80-83, fanno parte di "AFRIKA", pp. 62-83. Dato il formato di certe cartine (che P. Skok ha trovato in un libro allora assai celebre (W. Schmidt, *Die Sprachfamilien und Sprachenkreise der Erde*, Heidelberg 1926) e che occupano qualche volta una o due pagine, poteva avvenire che la loro paginazione non potesse essere inclusa nella paginazione del testo.

82; 425/8 "Aglutinacija", 92; 425/9 "Ahlwardt, Theodor Wilhelm", 118; 425/10 "Akcenat", 136; 425/11 "Akut", 159; 425/12 "Akuzativ" 159; 425/13 "Alarodi", 172; 425/14 "Jezik arbanski", 179 – 180; 425/15 "Alecsandri, Vasile", 198; 425/16 "Aleuti", 219; 425/17 "Alexandrescu, Grigore", 220; 425/18 "Američki jezici", 364-365; 425/19 "Analogija", 397-398; 425/20 "Aorist", 508; 425/21 "Apokopa", 512; 425/22 "Aramejski jezik", 546; 425/23 "Rasprostranjenost arapskog jezika", 555; 425/24 "Arapski elemenat u hrvatskom jeziku", 555-556; 425/25 "Argot", 585-586; 425/26 "Arhaizam", 586-587; 425/27 "Armenski jezik" 631-633; 425/28 "Asachi, Gheorghe", 657; 425/29 "Aspekt", 672-673; 425/30 "Aufrecht, Theodor", 735; 425/31 "Augment", 736; 425/32 "Augmentativ", 736; 425/33 "Australški jezici", 758. 760-761¹⁸.

Il numero 426 si riferisce al II vol. della *HE* (Zagreb, 1941):

426/1 "Avari na Kavkazu", 17; 426/2 "Azijski jezici", 42-45; 426/3 "Stari jezici u prednjoj Aziji", 45-46; 426/4 "Balcescu, Nicolae", 131; 426/5 "Balkanizmi", 159-160; 426/6 "Bally, Charles", 164; 426/7 "Jezik", 171 (in "BELUDŽISTAN"); 426/8 "Bantu-jezici", 203; 426/9 "Barbulescu, Ilie", 224; 426/10 "Barițiu, George", 233; 426/11 "Jezik", 258 (in "BASKI"); 426/12 "Baza, 1", 297; 426/13 "Bengali ili bengalski jezik", 388; 426/14. Dopo la voce "Berberija", 411-412 (scritta da un altro autore) P. Skok espone l'essenziale sulla lingua berbera, 412; 426/15 "Bizantologija kod Slavena", 646-647; 426/16 "Boduli", 704.

Il numero 427 si riferisce al III e al IV vol. della *HE* (Zagreb, 1942):

427/1 "Bolintineanu, Dimitrie", 30; 427/2 "Bopp, Franz", 69; 427/3 "Brătescu – Voinești, Jon (Joan)", 245; 427/4 "Brugmann, Karl", 403-404; 427/5 "Budenz, József", 441-442; 427/6 "Burnouf, Eugène", 539; 427/7 "Cantemir, Dimitrie", 598; 427/8 "*Car ili cesar*", 606; 427/9 "Carmen Sylva", 623-624; 427/10 "Cerna, Panait", 680; 427/11 "Chanson de geste", 690; 427/12 "Literatura", 751. Si tratta dell'ultima parte del lemma "CIGANI", 748-751, contenente 4 articoli, che completa solo il terzo (Uhlik, Rade, "Ciganski jezik", 750-751) e il quarto (Medven, Antun, "Gramatike ciganskog jezika", 751).

¹⁸ Titoli analoghi trattano in primo luogo le lingue degli aborigeni e in modo assai sommarario quelle dei colonizzatori.

Qui inizia l'elenco degli articoli di P. Skok nel IV vol. della HE:

427/14 "Coelho, Francisco Adolpho", 11; 427/15 "Colebrooke, Henry Thomas", 16; 427/16 "Comparetti, Domenico", 16; 427/17 "Coşbuc, Gheorghe", 70; 427/18 "Creangă, Jon (Jovan)", 87; 427/19 "Çabei, Eqrem", 178; 427/20 N. B. P. Skok ha aggiunto alcune righe senza titolo all'articolo di B. Bratanić "Čerkesi", 229-31; 427/21 "Član", 326; 427/22 "Ćići", 399; 427/23 "Ime" nel lemma: AA. VV. "DALMACIJA", 438-494; 438-439; 427/24 "Lingvistička povijest Dalmacije", 487-491; 427/25 "Dalmatinski jezik", 491-492; 427/26 "Danski jezik", 526-527; 427/27 "Darmesteter, Arsène", 553; 427/28 "Dauzat, Albert", 566; 427/29 "Deecke, Wilhelm", 591; 427/30 "Deiktička čestica", 601; 427/31 "Dekanski jezici", 604; 427/32 "Deklarativan", 606; 427/33 "Deklinacija", 606-607; 427/34 "Delavrancea, Barbu Ştefanescu", 612; 427/35 "Delbrück, Berthold", 613; 427/36 "Densusianu, Ovid", 653; 427/37 "Diez, Friedrich", 738; 427/38 "Diftong", 757; 427/39 "Dijakritički znakovi", 762-763; 427/40 "Dijalektologija", 763-764.

Il numero 433 si riferisce al V vol. della HE (Zagreb, 1945):

433/1 "Diniz da Cruz e Silva", 27; 433/2 "Dirr, Adolf", 71; 433/3 "Disimilacija u historijskoj i deskriptivnoj fonetici", 83; 433/4 "Doina", 152-153; 433/5 "Dora d'Istria", 206; 433/6 "Dosofteiu", 216; 433/7 "Dravida", 250-251; 433/8 "Du Cange, Charles du Freisne", 391-392; 433/9 "Eftimiu, Victor", 562; 433/10 "Stari egipatski jezik", 605; 433/11 "Elafitski otoci", 670-671, con una cartina; 433/12 "Elativ", 680.

N. 442. Adde la paginazione: 5-90. Consta di 8 studi di cui i primi quattro costituiscono l'insieme detto *a*. Siccome Putanec – Šimunović (1987, N. 4817) danno informazioni incomplete (manca la paginazione), è necessario ripetere qui tutti i (sotto) titoli accompagnati dalla paginazione: a) 1. "Oseka", 8-15; 2. "osim", 16-20; 3. "Podrijetlo", 21-26; 4. "Mrganj ili mrginj", 27-33; b) "Novi primjer za Ћ > ia, 34-36; c) "Turski sufiks -li u epitetima", 39-48; d) "Rekonstrukcija dačkoslavenskog vokabulara", 49-76; e) "Prilog povijesti slavenstva u Epiru", 77-86 con una cartina. Il resto riguarda "Uvod", 5-7, e "Kazalo", 87-90.

N. 444. La seconda parte di questo studio, qui omessa, si indica nel N. 466a.

N. 446. Manca il sottotitolo: *Toponomastička ispitivanja*. Questa monografia fondamentale ha avuto molte recensioni. Putanec – Šimunović

(1987, N. 4876), ne notano quattro. Adde: e) M. Budimir, *IC*, III, 1952, 267 – 271; f) N. Pribić, *Südostforschungen*, XII, 1953, 375-376.

N. 453. Bisogna completare il titolo con: *u godini 1202. Preveo sa starofrancuskoga, uvodom i primjedbama popratio akademik Petar Skok*. Contiene due cartine: “Karta Zadra u vrijeme krstaške vojne 1202/3.” (p. 15), “Karta za tri hronike o krstaškoj vojni 1202. god.” (p. 45), l’incisione “Krstaši pod Zadrom” (p. 21) e dieci tavole.

N. 456a. e 456b. Milan Marjanović (ed.), *Hrvatska moderna. Izbor književne kritike, I. (1897-1900)*, Zagreb, 1951, JAZU (*Noviji pisci hrvatski*, 3), ha ripubblicato sette saggi giovanili del Nostro, ossia i numeri: 11, 14, 20, 3, 6, 15, 2.

Nel vol. II della stessa antologia che abbraccia il periodo 1900-1903, Zagreb 1951, *NPH*, 4, ha ripubblicato inoltre i numeri: 17, 18, 19 e 16. Sono in tutto $11 - 2 = 9$ numeri.

N. 459. I singoli cinque saggi sono individuabili in base alle informazioni date da Putanec – Šimunović (1957, N. 4893).

N. 466a. La seconda parte dello studio N. 444. figura in: *Ljetopis za godine 1949-1950. Knj. 56*. Zagreb 1952, 319-326.

N. 506a. “Die neugriechischen Verbalsuffixe -ίζω, -έύω, -ούω in den Balkansprachen”, in: H. Kronasser (HRSG:), *Μνήμη χαρίτι Gedenkschrift P. Kretschmer, 2 Mai 1866 bis 3 März 1956, II*, Wien, 1957, 138-141.

N. 512. Š. Vučetić, *Hrvatska književna kritika, vol. V*, Zagreb, Matica hrvatska, 1964, ha ripubblicato il saggio giovanile di P. Skok N. 16 (per la prima ristampa a cura di M. Marjanović cfr. N. 456a ecc.)

N. 513. Un vecchio studio uscito la prima volta nel 1929 (N. 246) è stato ripubblicato (nel quadro della 2. ed. del quarto volume di *AA*) a Priština nel 1969. Essa è stata recensita da Franc Bezlaj in *Onomastica jugoslavica, II*, 1970, 221-223).

N. 514. “Vlah”, *Enciklopedija Jugoslavije VIII*, 1971, 514-516.

N. 515. *Etimologijski rječnik hrvatskoga ili srpskoga jezika*. Uredili akademici Mirko Deanović i Ljudevit Jonke. Suradivao u predradnjama i priredio za tisk Valentin Putanec. *Knjiga I, A – J (Dictionnaire étymologique de la langue croate ou serbe. Rédacteurs Mirko Deanović et Ljudevit Jonke. Collaborateur dans les travaux préparatoires et établissement du texte Valentin Putanec. Tome premier, A – J)*, Zagreb, JAZU, 1971. (Abbreviazione: *ERHSJ*).

- N. 516. ERHSJ, *Knjiga II, K - poni*¹, Zagreb, JAZU, 1972.
- N. 517. ERHSJ, *Knjiga III, poni*² - Ž, Zagreb, JAZU, 1973.
- N. 518. ERHSJ, *Knjiga IV, Kazala – Tome quatrième, Les index*, Zagreb, JAZU, 1974¹⁹.
- N. 519. "Književne kritike", in: Šicel, Miroslav (ed.), *Petar Skok Mikov. Izbor iz djela*, Zagreb, 1975 (PSHK, vol. 71).
- N. 520. "Dalmatski jezik", *Enciklopedija Jugoslavije, III*, Zagreb 1984², 370-372.
- N. 521. (come coautore di una ristampa): Skok, P. – Deanović, M. – Ramovš, F. *Cadastre national de l'Istrie d'après le Recensement du 1^{er} Octobre 1945. A. Observations préliminaires, B. Critères adoptés pour la différenciation des noms de famille en Istrie*, in Fran Ramovš. *Zbrano delo, II*, Ljubljana 1997, pp. 119-128. Per la prima edizione del capitolo scritto soltanto da P. Skok cfr. N. 436. Sušak, Institut adriatique, 1946, pp. VII – XII.
- Devo questo dato a Dunja Brozović-Rončević – Ines Schaub Gomerčić, "Tekuća onomastička bibliografija (1998)", *FOC*, 8, 1999, p. 254. V. i *Zbrano delo. Fran Ramovš, II, Razprave in članki, ib.* 2151.
- Addenda.* L. Dodić (1998) ha pubblicato, con una succosa introduzione, i testi di molte lettere facenti parte della corrispondenza di P. Skok con diversi romanisti austriaci, svizzeri e italiani nel periodo 1911-1948. Questo autore ci informa pure di aver scoperto a Zagabria un testo dattiloscritto con cui P. Skok risponde a un breve parere negativo dello storico Miho Barada concernente la sua monografia N. 446 (consta di 4 pagine). Cfr. p. 49.

¹⁹ Questo *opus maximum* di P. Skok è stato recensito da molti romanisti e slavisti. Due saggi di V. Vinja ne sono senza dubbio la valutazione più approfondita ("Romanica et Dalmatica dans le premier dictionnaire étymologique croate ou serbe. À l'occasion de la publication du I^{er} volume de l'ERHSJ de Petar Skok", *SRAZ* 33-36 (1972-1973), 547-571, avec une table; "Romanica et Dalmatica dans le premier dictionnaire étymologique croate ou serbe. Remarques en marge des II^e et III^e volumes de l'ERHSJ de Petar Skok", *SRAZ* 37, 1974, 149-185). V. anche i dati su recensioni di F. Bezljaj, B. Franolić, H. Mihăescu, M. Pavlović, G. B. Pellegrini e A. Vaillant (riguardanti uno o più volumi) in: Ž. Muljačić (1981), "Bibliographie de linguistique romane. Domaine dalmate et istriote avec les zones limitrophes (1966-1976)", *Revue de Linguistique Romane, Tome 45*, N^{os} 1098a – f; 1140a – f; 1186a – b.

2.2. Rettifiche

2.2.1. N. N. (1949)

P. 194. La sigla *JF* sta per *Južnoslovenski filolog*.

N. 15 si attribuisce ormai a Skok. Cfr. la sua riedizione (N. 456a).

Il numero 52 va spostato nel 1919. Il n. 54 va spostato nel 1917.

Numeri 56 e 57. Mancano i nomi personali dei due autori recensiti.

N. 94. Corr. la sigla *Ah* in *AR*.

N. 225. Il nome esatto del linguista rumeno recensito è Sextil Pușcariu.

N. 342. Manca il dato che il germanista croato Gustav Šamšalović fu l'editore di questo *Leksikon*. In base alla data riportatavi andrebbe spostato nel 1936.

N. 409. viene notato in Putanec – Šimunović (1987, n. 4854) in maniera differente. Siccome tale testo mi è inaccessibile, non so chi ha ragione.

N. 426. Siccome il II. vol. della *HE* uscì nel 1941 tale numero dovrebbe esser spostato. Lo stesso vale per i nn. 427 e 428, usciti veramente nel 1942.

N. 431. Manca l'annata della rivista *Croatia*: VII:

2.2.2. Muljačić (1969)

N. 462. La paginazione corretta è: 241-249.

N. 505. L'inizio del titolo suona: "O etimološkom... Gli editori dell'*ERHSJ* hanno poi cambiato il loro parere.

3. Mirko Deanović

3.1. Aggiunte

Qui va detto che il benemerito P. Galić (1986) può giustificare una parte di certi lievi dissensi con i suoi predecessori, ossia quando nota paginazioni differenti, perché aveva sotto gli occhi soltanto estratti rispettivi (con una paginazione "indipendente"). Sfortunatamente nessun bibliografo è al corrente del fatto che la dissertazione del Deanović fu discussa a Vienna

nel 1913 e che non corrisponde al N. 7 (del 1916) che ne rappresenta l'unica edizione pubblica (abbreviata). Bisogna perciò inserirvi: 1913. 5a. Mirko Dejanović: *Die Übersetzungen des Antun Gleđević*. 789. (H.) Rešetar – Vondrák. D 14.654²⁰.

N. 6. Anche questo studio porta il cognome *Dejanović* (il che è sfuggito al Galić).

N. 34. La Redazione (1971) precisa (N. 26): G. Maver, "I contatti letterari della Polonia con le nazioni occidentali", recensione, *Strani pregled*, V, Belgrado, p. 172.

35a. La stessa fonte precisa che il n. 27 del Galić uscì nel 1935 in versione francese (*Revue de littérature comparée*, XV, 554-557).

N. 37. La redazione 1971 (N. 30) è più informativa: "Bibliografski prilozi: 1. Manzoni u srpskohrvatskoj književnosti, 2. Romanske književnosti u Zabavnoj biblioteci", *Strani pregled*, VI, 97-107.

N. 49. La vera paginazione è: 315-320. Quella riportata si riferisce all'estratto.

50a. "Projektirani lingvistički atlas mediteranskih naziva i neki slavenski jezici", in: *Treći međunarodni kongres slavista (slovenskih filologa)*, Izdanja Izvršnog odbora, 3, Beograd 1939, 55-56. La conferenza annunciata con questo riassunto doveva esser letta al 3. congresso internazionale di filologia slava, revocato²¹.

130a. "Cronia, Arturo", *HE*, IV, 138.

132a. "Damiani, Enrico", *HE*, IV, 503.

134. La megavoce "Dante Alighieri" contiene tre articoli: Casella, Mario, "Dante Alighieri", *HE*, IV, 533 – 538., con 7 ill.; Donnini, Giuseppe "La Divina Commedia", *HE*, IV, 538-539, con una ill.; Deanović, Mirko, "Dante i Hrvati", *ib.* 539-541, con 2 ill. Il D. ha pure firmato la parte bibliografica dell'articolo precedente (una trentina di righe). Il suo saggio (a cui il Galić alludeva con un titolo sbagliato) ha tre parti: 1. *Dante prema*

²⁰ Cfr. Peschl (1963, p. 199; la sigla *H* indica che si tratta di una copia a mano; appena dal 1925 in poi tutte le dissertazioni erano seguite dalla sigla (*M*), ossia battute a macchina, V. anche Jembrih (2001, 18).

²¹ I nn. 41, 45, 49 e 50a provano che le radici dell'*ALM* cominciarono a formarsi nelle ricerche di M. Deanović già in epoca prebellica.

Hrvatima (539); 2. *Odjeci u hrvatskoj književnosti* (539-540); 3. *Hrvatski prijevodi* (540-541). Esso ebbe due traduzioni (in slovacco²² e in italiano; v. n. 195a) che lo resero eccezionale. Fu l'unico articolo del Nostro nella *HE* che tutti e cinque i bibliografi abbiano notato (il che restò incognito al Galić). Al Galić restarono ignoti altri cinque articoli enciclopedici del Nostro: 152a. "Devoto, Giacomo", *HE*, IV, 714; 163a. "Domenichi, Lodovico", *HE*, IV, 180; 163b. "Doni, Carlo", *ib.*, 180; 163c. "Dottori, Carlo", *ib.*, 221; 163d. "Dragoncino, Giambattista", *ib.*, 237.

166a. Seconda edizione del n. 154.

N. 169. La serie si chiama: *Građa za život i rad Rudžera Boškovića*.

170a. "Dubrovački govor i njegovi romanski elementi", *Ilustrirani vjesnik*, 345, Zagreb, 1950, 10-11.

195a. Versione italiana (il titolo non mi è noto) del n. (vero) 134, *Il Ponte*. XI, Firenze, 1955, 1424-1430.

195b. "Bartoli, Matteo", *Enciklopedija Jugoslavije (EJ)*, I, Zagreb 1955, 382.

195c. "Biondelli, Bernardino", *EJ*, I, 1955, 579-580.

201a. Terza ed. rielaborata del n. 183, Zagreb 1956.

201b. "Cronia, Arturo", *EJ*, II, 1956, 391.

201c. "Damiani, Enrico", *EJ*, II, 1956, 655-656.

201d. "Dante Alighieri", *EJ*, II, 1956, 666-667.

223a. La versione croata del n. 219 è uscita in *Književnik*, II: 11, 1960, 62-69.

229a. Terza ed. del n. 154, Zagreb 1960.

229b. Seconda ed. riveduta del n. 197, Zagreb 1960.

229c. "Lingvistički atlas Mediterana", *ZFLMS*, II, Novi Sad 1960, 7-15.

N. 238. Manca la fine del titolo: "Anketa u Boki kotorskoj"

N. 246. Per una migliore informazione cfr. La redazione (1971, n. 131).

251a. Seconda edizione del n. 198, (Zagreb 1963).

N. 264. *Adde* che il numero triplo della *RCCM* costituisce la miscellanea *Studi Schiaffini*.

²² La Redazione (1971, p. 9, n. 49) ci informa: "Versione slovacca, *Slovenské poh'ladu*, 40, Bratislava 1944, pp. 296-300", senza però citarne il titolo in slovacco.

N. 267. Il titolo degli Atti inizia con: *Problemi di lingua e letteratura italiana del Settecento*. Finisce con: (*Magonza e Colonia, 28 aprile – 1 maggio 1962*)...

268a. "Izvor utjehe", *Dnevnik*, Novi Sad, 30. 05. 1965. Trad. del n. 262.

N. 270. In realtà si tratta di due articoli, usciti nel VII (e non nel VIII) vol. di *BALM*, dunque dei nn. 270/1 e 270/2. V. Redazione (1971, N. 147 e 148). Il numero doppio di questo periodico (*BALM*, 8-9) porta, come data di pubblicazione, *Gennaio 1969* (e pertanto vi va spostato). (v. i nn. 278 e 291).

291a. G. Sanga (1983, 157-58) riporta che M. Deanović, J. Jernej e E. Dermit hanno visitato, nel 1967, il villaggio Ploštine (presso Pakrac, nella Croazia settentrionale) dove una diaspora italiana proveniente dalla provincia di Belluno si era insediata verso il 1880. Vi hanno riempito il *Questionario* previsto per la *Carta dei Dialetti Italiani* (impresa iniziata dal compianto Prof. Oronzio Parlangeli) e registrato sul disco la *Parabola del figliol prodigo*. Il disco fu consegnato alla Discoteca di Stato – Roma, *Archivio etnico linguistico – musicale. Catalogo delle registrazioni*, 2^a ed., 1970, pp. 160, raccolta 341 – Jugoslavia. Adde: Redazione (1971, p. 18), nota due dattiloscritti (senza darne la data): 179. *Risultati delle inchieste sui resti dei dialetti veneti a Rovigno, Pago, Curzola, Cattaro e, con E. Dermit, su nastro magnetico, a Budua e Dulcigno*; presso il Centro di ricerca per gli studi dialettali italiani a Torino; 180. *Risultato dell'inchiesta sul dialetto della colonia italiana a Ploštine (Pakrac) in Croazia, con E. Dermit e J. J. Jernej, su nastro magnetico*; presso il citato Centro di ricerca a Torino.

N. 295. Vi furono recensite due opere! Cfr. Redazione (1971, n. 167).

298a. "Rešetar, Milan", *EJ*, VII, 1968, 66-67.

298b. "Stratificazione lessicale sulle coste orientali dell'Adriatico", *BALM*, 8-9 (1966-67), 1969, 167-171.

298c. "Izvještaj o radu u Dubrovniku", *Ljetopis za god. 1966. Knj. 73*, Zagreb, 1969, JAZU, 411.

303a. Terza edizione del n. 198 (Zagreb 1970).

303b. "Izvještaj o radu na terenu 1967"; "Izvještaj o radu na terenu 1968", *Ljetopis za godine 1967 i 1968. Knj. 74*, Zagreb, JAZU, 1970, 483.

306a. M. Deanović et alii (edd.), *Atlante Linguistico Mediterraneo. Saggio delle carte*, Firenze 1971, Olschki. " Il libro è di pp. 47 e contiene un foglio sciolto, e 27 carte (di formato grande)". Cfr. R. A. Hall, Jr. (1980), *Bibliografia della linguistica italiana. Secondo supplemento decennale (1966-1976)*, Pisa, Giardini Editori, p. 200, N. 11552. Come mi sembra non è in vendita. Alla discussione hanno preso parte, oltre al D., G. Berruto, M. Cortelazzo e G. Folena²³.

306b. Partecipazione all'edizione del primo volume dell'*ERHSJ* di P. Skok (1971).

306c. "Molière u Dubrovniku 18. vijeka", *Forum*, X: 6, 889-902.

309d. Partecipazione all'edizione del secondo volume dell'*ERHSJ* di P. Skok (1972).

314a. Partecipazione all'edizione del terzo volume dell'*ERHSJ* di P. Skok (1973).

314b. Quarta edizione accresciuta e ampliata del n. 154 (Zagreb, 1973).

316a. "Levantski doprinosi našem leksiku na Jadranu", *Forum*, XIII: 9, 1974, 537-539.

316b. Partecipazione all'edizione del quarto volume dell'*ERHSJ* di P. Skok (1974).

319a. Quarta edizione del n. 198.

322. Il titolo di questa miscellanea termina con: *Studi linguistici in memoria di Oronzio Parlangeli*.

326a. Quinta edizione del n. 154 (1980)²⁴.

327a. Quinta edizione riveduta e ampliata del n. 198 (Zagreb 1982)²⁵.

²³ Sfortunatamente l'*ALM* non è stato ancora pubblicato. Gli studiosi possono consultare le schede rispettive nella sede della Fondazione Giorgio Cini (Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore, di fronte al Palazzo Ducale).

²⁴ A questa quinta edizione, l'ultima a cui M. Deanović poté ancora senza dubbio prendere parte attiva, fecero seguito nove edizioni del dizionario n. 154, rivedute e ampliate esclusivamente dal secondo coautore, ossia dal Prof. Josip Jernej. Per tale ragione non le ho integrate nella *Bibliografia* di M. Deanović. Le loro date sono: 1984 (VI), 1987 (VII), 1989 (VIII), 1990 (IX), 1991 (X), 1993 (XI), 1997 (XII), 1998 (XIII) e 2002 (XIV). Nelle ultime cinque il nome della nostra lingua è stato ripristinato.

²⁵ Questa fu l'ultima edizione del n. 198 a cui M. Deanović poté collaborare attivamente. Sebbene portino i nomi dei due coautori, le successive quattro edizioni devono le loro

- 329a. Sesta edizione accresciuta e ampliata del n. 154 (Zagreb 1984).
- N. 330. Deanović Mirko (Presidente della Redazione) et alii (edd.), *Zbornik u čast Petru Skoku o stotoj obljetnici rođenja (1881 – 1956)*, Zagreb, 1985, JAZU (*Djela JAZU, knj. 59*).
- N. 331. Gli Stessi, "Avant – Propos / Predgovor", *ib.*, VI – IX.
- N. 332. "Talijanski futurizam kao književni smjer", in: *Kronika Zavoda za povijest hrvatske književnosti, kazališta i glazbe, XIII: 36-37*, Zagreb, 1987, JAZU, 120-134.
- N. 333. Ristampa del n. 197 ad opera dell'editore Dominović (1996).
- N. 334. Partecipazione alla seconda edizione del n. 520 di P. Skok e di F. Ramovš, Ljubljana, 1997.

In preparazione:

335. (con Tomislav Jakić), *Bibliographia Ragusina 1783-1940*. Schede presso l'Accademia croata di scienze e belle arti (HAZU), cfr. Redazione (1971, n. 181).

336. (con Pavao Tekavčić), *Vocabolario etimologico istrioto*. Schede presso il Dipartimento di italianistica della Facoltà di Lettere di Zagabria, cfr. Redazione (1971, n. 182).

N. B. Teoricamente si potrebbero notare le numerose proposte pubblicate nel *Ljetopis* (ma non firmate) concernenti candidati romanisti per diverse categorie di membri della nostra Accademia (per alcuni più di una volta). Si tratta di saggi bibliografici su: J. Jernej, A. Kovačec, Ž. Muljačić, P. Tekavčić e V. Vinja).

Varia

Un' intervista (non si sa se autorizzata) data al giornalista D. Adamović e pubblicata nel quotidiano *Politika* (Belgrado) del 10 aprile 1977. Alcune ampie citazioni furono utilizzate da J. Jernej (1986, pp. 26-27, 35).

aggiunte unicamente al Prof. J. Jernej. Le loro date sono: 1988(VI), 1989 (VII), 1991 (VIII), 1993 (IX) con una ristampa (del 1994). Il titolo delle ultime due edizioni è *Vocabolario croato – italiano*.

Il linguista rumeno Mircea Popa (1997) ha pubblicato, con introduzione propria e note in rumeno, dodici lettere in extenso di M. Deanović, inviate da Zagabria al linguista e accademico rumeno Alexandru Rosetti (fra il 1956 e il 1972).

3.2. Rettifiche

- N. 8. Il D. scriveva allora *Jugoslovensko*.
 - N. 22. Redazione (1971, n. 19) nota "Radovi Iva Hergešića"; neanche lì non apprendiamo i loro titoli.
 - N. 50. La rivista si chiama *Archivum Romanicum*.
 - N. 151. Corr. *De Rubertis* in *De Robertis*.
 - N. 178. La collaborazione del D. al *ARj* va meglio specificata.
 - N. 181. Corr. *Richerche* in *Ricerche*.
 - N. 199. L'inizio va corretto: *Projet d'un Atlas Linguistique...*
 - N. 214. *Ragusavecchia* si scrive insieme.
 - N. 228. La data era: 3 – 8 aprile 1956.
 - N. 278. L'esatta datazione del citato volume del *BALM* si veda al n. 291.
 - N. 300. Corr. *Beitrag* in *Beiträge*.
 - N. 301. La corretta ubicazione del saggio di M. D. è: Ch. Villain – Gandossi – Manlio Cortelazzo (éd.), *Méditerranée et Océan Indien. Travaux du VI^e Colloque International d'Histoire Maritime, Venise, 20 – 24 septembre 1962* (segue la traduzione in italiano), Firenze, 1970, 311-316.
 - N. 308. Corr. *Studia* in *Studi*.
 - N. 317. Il titolo termina con: - *In memoriam*.
 - N. 329. Questo titolo inizia con: *Sul*.
- Casi come *Grečki* (N. 321), *Petraraca* (N. 326) e sim. sono chiari a tutti.

4. Compiti futuri

Intendo integrare i risultati di questo lavoro in uno studio di più ampio respiro iniziato undici anni fa. Ne ho riferito al simposio celebratosi a Zara (Zadar, 1996) in occasione dei primi 40 anni di attività della Facoltà di lettere fondata nel 1956 i cui Atti non sono finora usciti. Il mio tema fu "Vienna come culla della linguistica romanza croata". Intendevo fermarmi

nel 1919 quando fu fondato il primo seminario di filologia romanza all'Università di Zagabria da P. Skok (in qualità di professore straordinario; dal 1920 ordinario). Ma già sei anni prima P. Skok vi insegnava filologia romanza (come libero docente). Cfr. Talan (1998, 187 ss.). Nel frattempo sono apparsi numerosi studi sulla filologia romanza all'Università di Vienna con particolare riguardo alla sua epoca aurea (1890 – 1915), al periodo 1915 – 1938 e alla occupazione (1938 – 1945) e alcuni studi sulla romanistica a Graz e a Innsbruck. Siccome molti Croati (e membri di altre nazionalità viventi in Croazia) studiavano a Vienna (e a Graz) accanto alla filologia romanza filologia slava (per es. M. Deanović) o filologia germanica (per. es. P. Skok), il tema da me seguito meriterebbe di diventare interdisciplinario tanto più che disponiamo pure di ottimi studi sulla storia delle filologie menzionate a Vienna (e nella parte cisleitana dell'Impero asburgico). In accluso menziono soltanto una silloge (Tanzmeister, ed. 2002) che ci permette una "pregustazione" (ted. Vorgeschmack). V. pure Gebauer (1936) e – per la slavistica – la concisa e tuttavia informatissima rassegna di Heinz Miklas, Slawistik an der Universität Wien 1849 – 1999, Wien 1999. La maggioranza delle Opere consultate si riferisce soltanto ai nostri primi due professori di filologia romanza (e italiana).

OPERE CONSULTATE

- Čale, Frano (1985), "Mirko Deanović", *Ljetopis za god. 1984. Knj. 88*, 339-340.
- Čale, Morana (1998), "Odsjek za talijanski jezik i književnost", in: Damjanović, Stjepan (dir.), *Filozofski fakultet Sveučilišta u Zagrebu. Monografija*, Zagreb, 213-220 (con 20 foto).
- Deanović, Mirko (capo redattore) (1985), *Zbornik u čast Petru Skoku o stotoj obljetnici rođenja (1881 – 1956)*, Zagreb, JAZU (*Djela JAZU, knj. 59*).
- Dodić, Lazar (1998), "Prepiska Petra Skoka s jezikoslovcima suvremenima", *Folia onomastica Croatica*, 7, 49-74.
- Filipović, Rudolf (red.) (1986), "Mirko Deanović 1890 – 1984", in: *Spomenica preminulim akademcima*, 32, Zagreb, JAZU, 1-56, con una foto.
- Folena, Gianfranco (1970), "Omaggio a Mirko Deanović", *Bollettino dell'Atlante Linguistico Mediterraneo, 10-12 (1968 – 1970)*, Firenze, pp. VI – IX, con una foto. Con tutta probabilità il Folena ha redatto la non firmata "Bibliografia di Mirko Deanović, *ib.*, pp. XII – XV.

- Galić, Pavao (1986), "Popis radova Mirka Deanovića", in: Filipović, R. (1986), op. cit. 37-54.
- Gebauer, Franz (1936), "Romanistik", in: *Verzeichnis über die seit dem Jahre 1872 an der philosophischen Fakultät der Universität in Wien eingereichten und approbierten Dissertationen, Band II*, Wien, 192 – 215 (N. B. La fotocopia di cui dispongo si arresta all'inizio del 1930).
- Gorup, Jasna (1960), "Mirko Deanović. Soixante – dixième anniversaire (13 mai 1890)", *Orbis, Tome IX: 1*, 222-231, con una foto.
- Hraste, Mate (1959), "Petar Skok (1881 – 1956)", *Ljetopis za god. 1956, Knj. 63*, 199-201.
- Jembrih, Alojz (2001), "Prinos bečke slavistike povijesti hrvatske književnosti i jezikoslovlja u 19. i 20. stoljeću", *Gazophylacium, VI: 1-2*, 6-19.
- Jernej, Josip (1985), "Mirko Deanović (1890 – 1984)", *Filologija, 13*, 251-254.
- Lo stesso (1986), "Mirku Deanoviću – in memoriam", in: *Filipović, R., op. cit.*, 23-35.
- Lo Stesso (1993), "Deanović, Mirko", *Hrvatski biografski leksikon, III*, 233-234.
- Kovačec, August (1993), "Petar Skok (1881 – 1956)", in: Vince, Zlatko (red.), *Portreti hrvatskih jezikoslovaca*, Zagreb, 191-197.
- LG = Stammerjohann, Harro (1996), op. cit.
- Lukežić, Irvin (2000), "Skok, Petar", in: Nemeč, Krešimir (dir.), *Leksikon hrvatskih pisaca*, Zagreb, Školska knjiga, 640-641.
- Muhoberač, Vesna (2000), "Deanović, Mirko", *ib.*, 158-159.
- Muljačić, Žarko (1969), "Prilog bibliografiji akademika Petra Skoka", *ZFLMS, XII*, 262-266.
- Lo Stesso (1994) "Petar Skok come linguista", in: Baum, Richard et alii (Hrsg.), *Lingua et Traditio. Geschichte der Sprachwissenschaft und der neueren Philologien. Festschrift für Hans Helmut Christmann zum 65. Geburtstag*; Tübingen, G. Narr Verlag, 667-685.
- Lo Stesso (1995), "Petar Skok – lingvist", *Folia onomastica Croatica, 4*, Zagreb, HAZU, 7-17.
- Lo Stesso (1996), "Skok, Petar", in: *LG*, 865-866. Se ne attende una seconda edizione riveduta e aumentata.
- N. N. (1949), "Petar Skok", *Ljetopis JAZU za godine 1946 – 1948. Knjiga 54*, 193-213.
- N. N. (1961), "Mirko Deanović", *Ljetopis za god. 1958. Knj. 65*, 165-169.

- Peschl, Otto (1963), "Wiener Slavistische Dissertationen in der Universitätsbibliothek Wien 1872 – 1962", *Wiener Slavistisches Jahrbuch*, 10, 195-205.
- Popa, Mircea (1997), "Un dialog epistolar: Mirko Deanović – Al. Rosetti. Contribuții la istoria raporturilor lingvistice româno – croate", *Studii și cercetări lingvistice*, XLVIII, nr. 1-4. Bucureți, 339-347...
- Putanec, Valentin (1968), "Skok, Petar", *Enciklopedija Jugoslavije*, VII, 209-210.
- Lo Stesso (1983), "Petar Skok kao metodičar u etimologiji i tvorac ERHSJ-a", *Filologija*, 11 (1982 – 83), 439-454.
- Lo Stesso (1985), "Pogovor o Petru Skoku i njegovu radu", in: Deanović, Mirko (capo redatore), *op. cit.*, 547-553.
- Putanec, Valentin – Šimunović, Petar (1987), *Retrospektivna onomastička bibliografija hrvatsko – srpska do godine 1975*, Zagreb, JAZU (Djela JAZU, knj. 68).
- La Redazione (1960), "Bibliografia degli scritti di Mirko Deanović", *SRAZ*, 9-10, *Fasciculus Mirko Deanović oblatus*, 5-8.
- La Redazione (1971), "Bibliografia di Mirko Deanović (1911 – 1970)", *SRAZ*, 29-32, 5-18.
- La Redazione (1982) *SRAZ* Vol. XXVI, NUM. 1 – 2, Zagreb, Ianuarius – December 1981. PETAR SKOK (1881 – 1956) ANNIS POSTQVAM NATVS EST CENTVM ELAPVIS POSTQVAM MORTEM OBIIT VIGINTI QVINQVE, Zagreb, 1-448.
- La Redazione (2007), "Skok, Petar", *Hrvatska enciklopedija*, vol. 9 (Pri – Sk), Zagreb, 2007, 380-381, con una foto.
- Sanga, Glauco (1983), "Note sociolinguistiche sulla colonizzazione italiana dei Balcani, con particolare riguardo alla Jugoslavia", in: Benincà, Paola et al. (edd.), *Scritti linguistici in onore di Giovan Battista Pellegrini*, vol. I, Pisa, Pacini, 157-165.
- SRAZ* = *Studia Romanica et Anglica Zagradiensia*, Zagreb dal 1956, rispettivamente dal 1958.
- Stammerjohann, Harro (General editor) (1996), *Lexicon grammaticorum. Who's Who in the History of World Linguistics*, Tübingen, Max Niemeyer Verlag (= LG).
- Šimunović, Petar (1986) (discorso senza titolo in occasione dei funerali di Mirko Deanović avvenuti a Zagabria il 20 giugno 1984), in: Filipović, Rudolf (ed.), *op. cit.*, 17-19.

- Tafra, Branka (1998), "Bibliografija znanstvenih i stručnih radova Valentina Putanca", *Rasprave Instituta za hrvatski jezik i jezikoslovlje*, 23-24 (1997 – 1999), 27-56 (part. pp. 47-56).
- Talan, Nikica (1998), "Odsjek za romanistiku", in: Damjanović, Stjepan (dir.), *Filozofski fakultet Sveučilišta u Zagrebu, Monografija*, Zagreb, 187-199 (con 22 foto).
- Tanzmeister, Robert (Hg.) (2002), *Zeichen des Widerspruchs. Kritische Beiträge zur Geschichte des Wiener Instituts für Romanistik*, Wien, Institut für Sozio – Semiotische Studien. N. B. I dodici contributi di questa raccolta di saggi trattano in parte la storia della romanistica viennese dal 1891 in poi.
- Vinja, Vojmir (1982), "Petar Skok (1881 – 1956)", *SRAZ*; XXVI: 1-2, 3-8, con una foto.

BIBLIOGRAFIJE P. SKOKA I M. DEANOVIĆA: DODATCI I ISPRAVCI

Dva mi se rezultata ovog istraživanja čine osobito pozitivnima: brojčana "nepravda" nanescna P. Skoku sada je i "grafičko – statistički" uklonjena; otkriveni su podaci o mnogim dosad neregistriranim publikacijama ne samo P. Skoka, nego i M. Deanovića (potonje su mnogo brojnije). Može se oprezno zaključiti da je P. Skok (zajedno s desetak natuknica u *Leksikonu Minervi* o kojima se nije, vjerojatno iz skromnosti, očitovao bibliografu N. N.) autor (ili suautor) oko 650 bibliografskih jedinica. Deanovićev se popis procjenjuje na oko 380 jedinica. Nisu uzeti u obzir (uz jednu iznimku, Galić, br. 209) sažetci u *Bulletin international i Bulletin scientifique*.

Parole chiave: Petar Skok, Mirko Deanović, bibliografia, filologia romanza, filologia italiana, balcanologia, plurilinguismo mediterraneo

Ključne riječi: Petar Skok, Mirko Deanović, bibliografija, romanska filologija, talijanska filologija, balkanologija, mediteranski plurilingvizam

Žarko Muljačić
Miramarska cesta 38
10000 Zagreb, CROAZIA

